

VANNI FERESIN

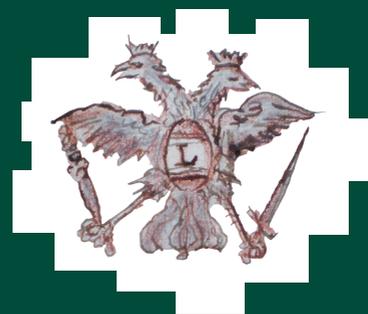
PETALI
di GORIZIA



2

in copertina: Piazza Grande,
Travnik, disegno di Aretha
Battistutta;

in quarta: Particolare dell'aquila
bicipite della Porta Leopoldina
di Borgo Castello, di Giovanni
Maria Marussig, 1706.



VANNI FERESIN

PETALI di GORIZIA

storia ~ imperatori ~ diari ~ persone



VOLUME **2** CENTRO PER LA CONSERVAZIONE
E LA VALORIZZAZIONE
DELLE **TRADIZIONI** POPOLARI DI
BORGO SAN ROCCO / GORIZIA

Il secondo volume di Petali di Gorizia si apre con il racconto delle visite imperiali a partire dal 1660, attraverso gli articoli di giornale dell'epoca, diari e cronache inedite, si possono rileggere particolari e racconti di giornate straordinarie per la città di Gorizia.

Si prosegue quindi con il commento di alcune lettere pastorali degli arcivescovi *Missia, Jordan e Sedej* che hanno profondamente segnato la vita spirituale del Goriziano. Per giungere alle cronache e ai diari del sacerdote Francesco Ulian (1914), delle madri Orsoline di Gorizia (1916-1918) e del campo di profuganza di Wagna presso Leibnitz (1916). Riscoprire la storia di Gorizia attraverso queste pagine vuole essere una presa di coscienza del proprio passato al fine di valorizzarlo e da cui prendere spunto per guardare al futuro.